

## LA DEA CIECA

di Anne Holt

La dea cieca di Anne Holt ha vinto il premio Riverton come miglior giallo norvegese dell'anno. E' il primo romanzo della nuova serie creata dalla giallista norvegese. Protagonista è l'ispettrice di polizia Hanne Wilhelmsen alle prese con due omicidi, quello di un piccolo spacciatore e quello di un avvocato. I due delitti hanno un filo comune, una trama pericolosamente vicina alla vita della detective. «La Holt — scrive Laura Grimaldi, sembrava predestinata alla scrittura del thriller: avvocato, collaboratrice della polizia norvegese, cronista televisiva di nera, per due anni ministro della giustizia. Che il personaggio del suo romanzo abbia attinto un po' dalla vita della sua autrice?».

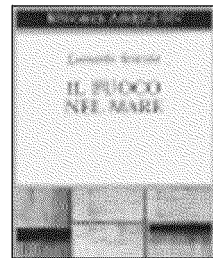


■ Einaudi, 379 pagine, 18 euro

## IL FUOCO NEL MARE

di Leonardo Sciascia

«Il fuoco nel mare» è il racconto (delicato, poetico, profetico e fantasioso) che regala il titolo a questo libro di racconti brevi, anzi brevissimi, alcuni di due sole pagine, ma folgoranti. E' la raccolta che Leonardo Sciascia pubblicò nel 1973, scegliendo testi composti dal 1959 al 1972. Per Sciascia sono le microstorie a conferire senso e significato alla grande storia. Ecco allora che con il racconto «I tedeschi in Sicilia» ricostruisce l'eccidio che nell'agosto del 1943 un reparto hitleriano in ritirata compì, con efferatezza e senza alcuna ragione, a Castiglione di Sicilia. Eccidio rimasto impunito. E poi tutti i sapori e gli umori della Sicilia nelle altre incantevoli storie del libro.

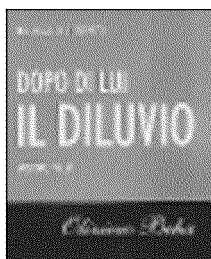


■ Adelphi, 179 pagine, 18 euro

## DOPO DI LUI IL DILUVIO

di Oliviero Beha

A cinque anni dall'uscita del suo «Crescete e prostituitevi», preso alla lettera dal ceto dirigente italiano, Oliviero Beha si domanda che cosa succederà dopo la stagioni di Berlusconi, se davvero dopo di lui ci sarà il diluvio. Perché oltre Berlusconi, dice Beha, c'è il berlusconismo, che ha attecchito a destra come a sinistra. Nella sua analisi Beha arriva a concludere che siamo una democrazia a rischio, che tira aria di Weimar sia pure all'amatriciana, che ogni giorno che passa è peggio e il risveglio del Paese si allontana, in una «postdemocristianità che guarda a sinistra mentre in realtà va a destra e le strade si potrebbero incontrare nella postitalianità».

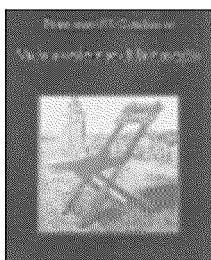


■ Chiarelettere, 236 pagine, 14 euro

## VADO A VEDERE SE DI LA' E' MEGLIO

di Francesco M. Cataluccio

Francesco M. Cataluccio, viaggiatore, è uno dei maggiori esperti italiani della storia e della cultura dell'Europa centrale. Una realtà che Cataluccio descrive nelle sue molteplici e spesso discordanti dimensioni, mescolando geografie letterarie e architetture, memorie biografiche e aneddotiche. Il libro dà la percezione di una immersione totale in una parte del mondo i cui contrasti hanno sempre affascinato, per l'enigma di uno strano contrasto tra vicino e lontano, tra familiare ed esotico, tutti coloro che sentono invincibile la tentazione del vagabondare, andando nello spazio e, forse ancora di più, con la mente.



■ Sellerio, 409 pagine, 15 euro

## IL SEGRETO DELLE TRE PALLOTTOLE

di Maurizio Torrealta e Emilio Del Giudice

Come funzionano le armi usate dagli israeliani nella Striscia di Gaza che uccidono senza lasciare traccia di frammenti metallici? Perché le cosiddette munizioni all'uranio impoverito usate nei Balcani, in Iraq e in Afghanistan contengono anche altri elementi radioattivi? Perché le ricerche sulla fusione fredda vengono sabotate? Le risposte a queste domande sono collegate fra loro da una fitta rete di misteri, che questo libro, scritto da un giornalista e da un fisico nucleare, prova a raccontare, rivelando prospettive inquietanti sulle connessioni tra usi civili e militari dell'energia nucleare.

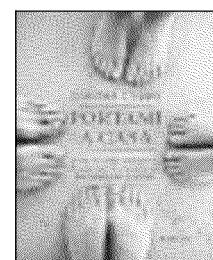


■ Edizioni Ambiente, 231 pagine, 15 euro

## PORTAMI A CASA

di Jonathan Tropper

Alcune famiglie possono diventare tossiche, se ci si sottopone a prolungata esposizione. E la famiglia Foxman, in particolare, può raggiungere un livello di tossicità letale. L'unico desiderio di Judd Foxman è scappare lontano e non pensare più a tutti i guai della sua vita. Perché Judd è senza casa, senza moglie, che l'ha appena tradito con il suo capo, e ora anche senza più un padre, morto all'improvviso. Per questo è dovuto tornare a casa e non può fuggire. Le ultime volontà del padre richiedono che venga celebrata la Shiva, il periodo di lutto prescritto dalla religione ebraica: per sette giorni consecutivi tutta la famiglia dovrà riunirsi sotto lo stesso tetto. Per Judd, una sfida estrema.



■ Garzanti, 355 pagine, 18,60 euro